

Lettera di dimissione dalla Gifra.

Inizio a scrivere pregando la Madonna , nemmeno un rigo voglio scrivere che non piaccia a lei ; w Maria ! Ci sono motivi importanti e delicati che hanno causato il mio allontanamento e che mi preme dirteli affinché io possa chiarire seriamente e tu possa capire i motivi che possono allontanare un giovane dal cammino gifra. Io ho sempre cercato di conoscere per poi uniformarmi meglio la Chiesa in quanto tale e la religione tutta, Cattolica in quanto tale, con il suo magistero, con le sue tradizioni, i suoi santi e il Vangelo; E' stato triste per me constatare come ci sia una grande distanza tra certi che si dicono cattolici e il cattolicesimo cosa grave non perché non si riesce ma non si vuole essere Cattolici, infatti si mira altrove ed è questo che è grave! Ma veniamo prima ai frutti che io ho assaggiato amaramente e poi al cosa consiste questa spaccatura tra Cattolicesimo e cattolici, tra Religione e Religiosi e aimè se è così tra Cristo e i cristiani ! Io so che la Messa vale più di un martirio perché questo è il sacrificio dell'uomo per Dio mentre la Messa è il Sacrificio di Dio per l'uomo e consapevole di ciò io cerco di andare a Messa con grande circospezione e quasi mortificazione ma aimè spesse volte ho visto Messe che sembravano quasi una festa con bonghi, bonghetti, chitarre e transustanziazioni flash ! I fedeli sono come spinti a fare comunione tra loro rischiando così di far passare in secondo piano quello che accade sull'altare. Io mi accorgo che Gesù eucarestia non è più adorato come prima, non è più abitudine diffusa rivolgersi a Lui con atti di filiale affetto. Riscontro anche che sono molte le difficoltà a cui vado incontro se dopo la Messa provo in muta adorazione a fare il ringraziamento per la Santa Comunione infatti non fatico a capire di non trovarmi nel luogo adatto per fare queste cose, lo capisco da come mi guardano gli altri e dal fatto che sono sempre solo a fare questo pio gesto. Non parliamone poi se provi a prendere l' Ostia in ginocchio ! sembra che ti dicano : *"e dai queste cose le abbiamo superate, cosa sono queste scenate ?"* ma forse che si sentono messi sotto accusa quando un fedele si accosta a prendere l'Ostia in ginocchio ? Io credo di sì perché capiscono che se c'è questo sentimento di adorazione e prostrazione nel popolo allora conseguentemente non devono più celebrare la Messa così come la celebrano. Io mi inginocchio e vedo i sacerdoti cambiare in volto : diventano tesi e contratti, sicuramente si sentono accusati dentro ma all'esterno si dicono e dicono che è tutto un bigottismo da parte mia. Non è un bigottismo, se si conoscesse la nostra Religione in quanto tale si capirebbe che non è e non può esserlo. I più grandi Santi infatti ricevevano Gesù in ginocchio e anche i Santi dell'epoca contemporanea pur essendo cresciuti in un ambiente dove si prende l'ostia in piedi o addirittura in mano hanno sempre avuto questo Santo *"bigottismo"* ad esempio madre Teresa di Calcutta che si dispiaceva molto di vedere le persone prendere l'ostia in mano e anche padre Pio che ai suoi fedeli la faceva prendere in ginocchio... Nell'ambiente di gifra minori ho trovato ragazzi giovali allegri e fraterni fra loro, posso dire tranquillamente che mi faceva piacere strare con loro ma di religione dividevamo poche cose... se quei ragazzi non approfondiscono da soli la propria fede rischiano di

scambiare il culto che si deve a Dio per una specie di collante sociale come se di andasse in Chiesa solo per stare meglio insieme o per ascoltare qualcosa di gradevole e cose simili. Ho visto fare altre cose alle quali non potevo prendere parte, è vero che forse non è nulla di madornale però un conto è sbagliare tutt'altra cosa invece è sbagliare dicendo e facendo capire che non si sta sbagliando : mi riferisco al preparare un banchetto d'avanti all'entrata della chiesa con dolci e pure la coca cola al quale tutti partecipavano un minuto prima della Messa e forse anche durante- non è forse un abuso ? La nostra religione (e non so fino a che punto si può parlare al plurale) -alla quale se non dispiace a nessuno vorrei conformarmi- ci insegna a digiunare almeno per un ora prima di prendere il corpo di Cristo ! ma poi si dà anche una idea distorta ai ragazzi della Messa perché già nel novus ordo missae il Sacrificio dell'altare è poco chiaro se poi si aggiunge a ciò un banchetto profano e festaiolo durante la celebrazione i ragazzi possono dire addio alla loro retta formazione.

Diciamo che io interpreto la vita cristiana un pò come una scalata invece la spiritualità che proponete è un invito ad un cammino pianeggiante più invitante ma meno fruttifero lo si evince dal fatto che ai ragazzi manca proprio il concetto di quello che è il combattimento spirituale che è una dura lotta contro se stessi. La spiritualità che io cerco di seguire ha formato i grandi santi ed è stata sancita nei secoli: Ci dice l'attendibilissimo testo dell'imitazione di Cristo: "il tuo progresso spirituale sarà pari alla violenza che avrai fatto a te stesso" ma che pretendo io ?...la spiritualità è diversa perché i credi sono diversi, si infatti alcuni dogmi cattolici sono stati accantonati, sto parlando dell'esistenza del diavolo e dell'inferno, sono convinto che molti sacerdoti se potessero abolirebbero questi dogmi e infatti troppo frequentemente capita che quando ne parla il vangelo i sacerdoti passano a commentare le lettere apostoliche. Io Francesco ho avvertito orribilmente il terribile potere malefico che può esercitare il diavolo su di un'anima e ora che la Mamma Celeste mi ha salvato non posso non fare caso alla gravità dell'esistenza delle potenze tenebrose. E la preghiera ? i giovani sono poco invitati alla preghiera , il Rosario non solo non lo si dice ma addirittura lo si sconsiglia pubblicamente ritenendo il rosario cosa passata eppure io le più grandi grazie le ho avute dicendo il rosario in ginocchio ! Ci sono inoltre delle iniziative che fate molto simpatiche per passare una giornata diversa ma che non posso condividere! ad esempio marciare sotto una bandiera massonica per me è gravissimo (*la bandiera della pace costituita da un arcobaleno capovolto emblema dell'obiettivo delle forze occulte di rovesciare l'ordine naturale voluto da Dio*)

Invece di far marciare i giovani sotto la bandiera della pace io farei fare un bell'apostolato contro informativo per smascherare chi ci sta dietro a quella bandiera a colori, per dire senza remore che quella è una bandiera massonica, ecumenica e mondialista e non a caso è tanto cara ad associazioni come arcigay e arcilesbica e poi devo dire che è molto bello partecipare a giornate di promozione della pace ma sono giornate poi che diventano molto tristi se inizio a chiedermi in che si esplica questa promozione della pace. Anche Busch vuole la pace e anche i rivoluzionari francesi volevano la pace eppure andavano sterminando i cattolici! - ma cosa pretendono

queste iniziative ? il disarmo, un mondo più pulito? Ora capisco come un grande Santo come San Francesco rischia di essere fatto passare per un ecologista e per un pacifista

Anche ad altri tipi di iniziative era gradevole partecipare ma anche qui se me ne domandavo il senso provavo una profonda tristezza mi riferisco a quelle specie di incontri ecumenici, ma perché li fate? Ci dovremmo tutti rendere conto che il problema dell'ecumenismo ci è posto dall'alto e che non ci riguarda, Voi invece ne avete fatto una questione che deve obbligatoriamente essere affrontata tanto che deve giungere a riguardare la vita ordinaria dei Cattolici e poi semmai questi ultimi non conoscono nemmeno le cose indispensabili per salvarsi. Che motivo c'è allora di andare a cercare appositamente e volutamente i piedi di ebrei e mussulmani per andarci a mettere sotto il nostro capo? Io proprio non lo so ! i poteri forti vogliono che ciascun popolo delle diverse nazioni rinneghi un po' della sua fede al fine di ridurre ogni religione ad essere compatibile con un'altra (musulmano moderato = musulmano comprato) per creare una sorta di massonico sincretismo religioso su scala mondiale e questo non è un caso perché ogni regime autoritario è stato bloccato o almeno frenato dalla Religione e dalle tradizioni nelle quali un popolo riconosce la propria identità.

la Chiesa già non ha più lo stesso coraggio di dichiararsi unica verità (non per colpa sua ma degli uomini di Chiesa) perché dunque dare ulteriori colpi alla Chiesa ? il vangelo è antiecumenico perché dunque tradirlo? Non ci ha detto forse Gesù che chi non conosce il figlio non conosce nemmeno il padre ? e ci ha chiesto di andare in tutto il mondo a predicare la sua parola e chi si convertirà si salverà e chi non lo farà non si salverà.

Mi dissero una volta che volevo confessarmi: "*suvvia tu non hai peccati !*" credo che costui non ha meditato che c'è gente che per un solo peccato mortale (io ne ho commessi centinaia) ora si trova all'inferno. Mi è capitato persino di vedere un frate in pantaloni bianchi aderenti, con la mutanda rosa ballare sculettando in una giornata di ritrovo per la gifra e invitava pure i ragazzini a ballare con lui e dava tutta l'impressione di essere marcatamente omosessuale ma così le vocazioni le perdetevi!. Ma perché fare queste cose ? forse per lanciare un messaggio a ragazzini mondani e squilibrati dal mondo che un po' di mondo lo possono trovare anche lì ? i ragazzi credo stiano avvertendo un disagio anche se tuttavia non si sono trovati ad approfondire la questione come cerco di fare io, ma nell'aria lo avvertono. Caro fra Luigi io non sono un teologo né un laureato sono solo un semplice ragazzo che cerca di conoscere la propria religione con il lume naturale della ragione, e ti racconto che per mia sfortuna mi sono imbattuto pure in movimenti carismatici e devo dire che per comprendere la crisi della Chiesa sono gruppi che vanno conosciuti, infatti in questi ambienti capita spesso di vedere carismatici rapiti (letteralmente) dall'influsso dello spirito santo e lì si vede fare versi strani ma credo sia possibile che tutto ciò non sia altro che il frutto di un forzato e innaturale eccitamento delle emozioni umane. Si può dunque dire che una parte di cattolici si comporta (all'interno della Chiesa) più da protestanti che da cattolici ed è naturale che la fede la si coltivi così perché quando si sta lontani da Dio si cerca di ricrearselo dentro con artifici sentimentali.

Questo problema della protestantizzazione della Chiesa lo si vede anche da come è cambiato il modo di far vivere la fede ai giovani : i canti se non sono aggiuntivi ad un cammino ascetico-formativo generano solo una poco utile enfasi sentimentale e in molti a Viareggio eravamo convinti che c'erano troppi canti che a me tra l'altro sembravano un' ipocrisia. Tutti questi sono questi segni di protestantizzazione : più canti e meno preghiere più enfasi e fratellanza e meno asceti e raccoglimento interiore. Io fra luigi sento a distanza di tempo di non poter condividere alcuni consigli che mi deste e che erano volti a farmi stare lontano da certi gruppi di cui tu diffidi.

Ti confesso però che mi riconosco meglio nel tradizionalismo cattolico; ma che si intende per tradizione ? la tradizione è l'insegnamento di Gesù Cristo e degli apostoli fatto a viva voce e dalla Chiesa trasmesso fino a noi senza alterazioni, le idee moderniste non fanno per me, del resto si chiama proprio modernismo quell'eresia condannata dalla Chiesa (si veda il sillabo dell'enciclica pasce di san pio x) . I movimenti ai quali faccio parte ti preoccupano un po' ma non fanno altro che cercare di vivere la tradizione; Per quanto riguarda i lefevriani c'è da dire che li ho frequentati solo per un breve periodo per amor della Messa in antico rito, per ascoltare voci che non siano impregnate di errori moderni e per avere quegli strumenti volti a conservare la fede cattolica di sempre; Nonostante ciò io non sono affatto convinto che la soluzione lefevriana sia quella giusta per superare la crisi io infatti non diverrei mai lefevriano se all'interno della Chiesa c'è la possibilità (anche minima) di starci senza tradire la tradizione e la possibilità c'è eccome! nonostante qualche piccola persecuzione che ho notato da parte dei vescovi verso gruppi più tradizionalisti ma questi ultimi non potranno mai essere accusati di andare contro il magistero, la Fede o la morale cattolica, semmai vanno contro a quella che può essere definita la linea di partito clericale ossia quella portata avanti da uomini e che non si fonda su nessun insegnamento precedente, (clericale appunto – non Cattolica). Si può dire tranquillamente che il messaggio di Fatima è stato poco accolto perché siamo lontani dalla volontà divina la Madonna ci ha fatto intendere a Fatima che oggi le anime rischiano molto e ci ha dato delle armi spirituali per difenderci dalle insidie del demonio ma aimè sono tutte armi un po' bigotte per alcuni ma io preferisco seguire in toto le richieste della Madonna che ha parlato della perdita della fede su vasta scala dandoci ad intendere che i pastori delle anime non sono più buoni pastori e nel messaggio de la Salette precedente a quello di Fatima (non del tutto approvato dalla Chiesa) la Madonna ci dice chiaramente che i ministri di Dio vanno all'inferno trascinandosi intere schiere di fedeli all'inferno.

I giovani si aspettano santità e non voglio giungere all'estremo di dire che oggi non esiste un contesto dove la si possa vivere, un motivo infatti per rasserenarci e rallegrarci c'è, ed è l'esistenza dell'ordine dei Francescani dell'Immacolata dove è possibile conoscere autentici uomini di preghiera che si rifanno più integralmente alle origini e al Santo Francesco e credo che ciò lo si deve al fatto che ci sia una mano materna che li sostiene con particolare attenzione. Ordini come questo (forse a te poco simpatico) fanno capire ai giovani che seguire Cristo non è un passo ma un salto e i giovani a quanto vedo sono smaniosi di provare l'emozione di questo salto

tanto è vero che loro non hanno crisi vocazionali, anzi crescono a dismisura e in poco tempo e anche il popolo che prende parte alle loro funzioni può con più libertà sprigionare quei sentimenti di adorazione, di supplica, di dolore dei propri peccati insiti in ogni anima che si accosta al verbo incarnato di Dio

Fra Luigi spero che questa lettera per intercessione della Sana Vergine giovi sia a me che a te infatti lo so come si è soliti voler indagare acutamente su chi si allontana da un movimento o da un gruppo, eccoti allora questa lettera nella quale un ragazzo si è espresso fin nei particolari rasentando forse la spudoratezza ma spero che non ci siano rancori da parte tua e se poi noti che ho esagerato tu da buon araldo della pace perdonami, te lo chiedo fin da ora con il cuore mortificato per il timore di averti offeso o mancato di rispetto.

Il tuo figlio peccatore pazzo Francesco -prega per me .

20/09/2007